



SETTORE ISTRUZIONE-INFORMATIVO

Ufficio Lavoro

Tel. 0121 361437

pigar@comune.pinerolo.to.it

RP/rp

OGGETTO: Affidamento ad un operatore economico della realizzazione delle attività previste dal Bando Redazioni Locali Portale Piemonte Giovani della Regione Piemonte.

(decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nuovo Codice degli appalti pubblici e delle concessioni, artt. 36 e 37). Capitolato tecnico.

Art. 1 - Oggetto e descrizione dell'appalto.

Oggetto dell'appalto è la realizzazione **delle attività previste dal Bando Redazioni Locali Portale Piemonte Giovani della Regione Piemonte.**

Art. 2 – Tipologia della prestazione.

Le attività previste dal progetto hanno l'obiettivo di diffondere su tutto il territorio regionale lo strumento del Portale Piemonte Giovani attraverso la creazione e la presenza di reti locali che interagiscono con gli sportelli Informagiovani territoriali, al fine di incrementare le informazioni rivolte ai giovani finalizzate alla loro partecipazione alla vita e allo sviluppo della comunità territoriale.

Art. 3 – Modalità del servizio

L'affidatario si impegnerà a:

1. Avere un collegamento stabile con i comuni aderenti al progetto;
2. diffondere sul territorio lo strumento del Portale Piemonte Giovani anche attraverso la gestione dei canali social;
3. gestire e aggiornare la piattaforma del Portale Piemonte Giovani, a livello locale, secondo le direttive impartite dalla Redazione Centrale della Regione Piemonte;
4. partecipare alla formazione programmata dalla Regione Piemonte;
5. organizzazione di eventi sia in autonomia e sia secondo le linee programmatiche indicate, di volta in volta, dalla Redazione Centrale della Regione Piemonte;
6. predisposizione di relazione analitica inerente le attività progettuali, la comunicazione dei soggetti coinvolti, gli obiettivi conseguiti, i risultati sia qualitativi che quantitativi.

Art. 4 - Durata dell'appalto.

L'appalto decorrerà dalla data di stipulazione del relativo contratto e dovrà terminare entro il 28/02/2018.

Art. 5 - Ammontare dell'appalto.

L'importo massimo del servizio è fissato in € 6.000,00 IVA compresa.

Non sono previsti oneri per la sicurezza conseguenti a rischi da interferenza.

Art. 6 - Offerta economica.

L'offerta andrà formulata presentando il prezzo complessivo del servizio offerto. Lo stesso sarà assegnato all'operatore economico che avrà offerto la cifra più bassa.

Art. 7 - Responsabilità della ditta affidataria.

La ditta affidataria è unica responsabile dell'esecuzione delle prestazioni in conformità delle prescrizioni contrattuali e del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento vigenti.

Art. - 8 - Obblighi dell'affidatario e del personale impiegato nei servizi.

La ditta affidataria, ai sensi dell'art. 1, comma 42, lett. L) della L. 6/11/2012, n. 190, non dovrà aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o attribuito incarichi, nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto, ad ex dipendenti o incaricati del Comune di Pinerolo, che abbiano esercitato negli ultimi tre anni di servizio poteri autoritativi o negoziali nei confronti della ditta medesima.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 1 del Codice di comportamento del Comune di Pinerolo, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 359/2013, reperibile sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente", seguendo il percorso: disposizioni generali/ atti generali/ codice disciplinare e codice di condotta (http://www.comune.pinerolo.to.it/com_traspa/cod_discip_condotta.htm),

l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo sono tenuti, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili.

Art. 9 - Obblighi e responsabilità dell'aggiudicatario nei confronti del proprio personale.

L'aggiudicatario è obbligato a rispettare tassativamente, nei confronti di tutto il personale dipendente occupato nella realizzazione del servizio, i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci e ad adempiere, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

Art. 10 – Garanzie.

La stazione appaltante intende prescindere dal richiedere la cauzione a garanzia dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 103 del Codice dei Contratti del D.Lgs 50/2016, in quanto l'importo netto dell'affidamento è contenuto nella cifra di € 40.000,00.

Art. 11 - Modalità di pagamento.

Il pagamento del servizio sarà effettuato sulla scorta della fattura emessa a fine lavori, che verrà liquidata (solo se completa di tutti i dati necessari pena la non accettazione della stessa) entro 30 giorni dalla data del ricevimento, quale risultante dalla data di arrivo al protocollo dell'ente.

Nella fattura dovranno essere indicati tutti i dati utili alla liquidazione e pertanto: il CIG, il riferimento alla determinazione dirigenziale di affidamento, il numero dell'impegno di spesa.

La fattura dovrà essere emessa con modalità elettronica secondo il formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del DM 55/2013. Dovrà essere riportato obbligatoriamente sulla fattura il seguente Codice Univoco Ufficio IPA, corrispondente al Comune di Pinerolo: **UF0AP2**.

In particolare, l'ente si riserva di non accettare le fatture emesse, qualora le stesse non rechino l'indicazione del CIG (Codice Identificativo Gara) o l'indicazione dell'impegno di spesa.

Il termine di 30 giorni previsto per il pagamento delle fatture può essere sospeso nel periodo di fine anno per le esigenze connesse alla chiusura dell'esercizio finanziario.

Il pagamento verrà effettuato nel rispetto dell'art. 17 ter del DPR 633/1972 (c.d. split payment).

Il Comune provvederà alla liquidazione tramite il servizio di tesoreria, ai sensi di legge e nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di contabilità.

La liquidazione del corrispettivo sarà subordinata alla regolarità della situazione previdenziale e assicurativa dell'esecutore, verificata tramite l'acquisizione, da parte della stazione appaltante, del D.U.R.C. dell'impresa.

Art. 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari.

L'affidatario dovrà osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i. Il mancato utilizzo del bonifico bancario e postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 13 – Domicilio.

Agli effetti del presente contratto l'affidatario elegge il proprio domicilio legale presso il Comune di Pinerolo in piazza Vittorio Veneto n. 1.

Art. 14 – Controversie.

Per quanto non contemplato nel presente capitolato si applicano le disposizioni del Codice Civile; il Foro competente per eventuali controversie giudiziarie è quello di Torino.

Art. 15 - Dirigente responsabile.

Dirigente responsabile e responsabile del procedimento è il Dott. Corrado Crepaldi – Dirigente del Settore Istruzione Informativo.

Art. 16 - Recesso dal contratto.

Ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. 6/7/2012, n° 95, convertito con modificazioni dalla legge 7/8/2012, n° 135, il Comune di Pinerolo eserciterà il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 successivamente alla stipula del contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stesso e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui al citato articolo 26, comma 3, della legge n. 488/1999. Ogni patto contrario alla presente disposizione è nullo.

Art. 17 - Spese contrattuali.

Tutte le spese inerenti la stipulazione del contratto sono a carico della ditta affidataria.

Art. 18 - Rischi da interferenza.

In relazione al comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, le prestazioni inerenti al servizio oggetto del presente capitolato sono da considerarsi non interferenti e pertanto i relativi oneri per la sicurezza sono pari a zero e non risulta necessaria la redazione del DUVRI, Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale.

Art. 19 - Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 196/2003.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che tutti i dati personali forniti verranno trattati dal Comune di Pinerolo, titolare del trattamento, in forma cartacea o elettronica unicamente per l'espletamento delle procedura di che trattasi. Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio; l'eventuale rifiuto al predetto conferimento da parte del concorrente comporta l'esclusione di diritto dalla procedura. I dati potranno essere comunicati e trattati solo dal personale dell'Ente designato dal titolare o dai responsabili a svolgere compiti nell'ambito dell'asilo nido.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 il concorrente ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno negli archivi dell'Ente dei propri dati personali, la comunicazione dell'origine dei dati e delle

finalità del trattamento l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, oltre al diritto di opporsi al trattamento dei propri dati personali per motivi legittimi.

Titolare del trattamento dati è il Comune di Pinerolo e responsabile è il Dirigente del Settore istruzione informativo. Si informa inoltre che ai sensi del comma 4 dell'art. 18 del D.Lgs.196/2003 i soggetti pubblici non devono richiedere il consenso dell'interessato per il trattamento dei dati personali.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ISTRUZIONE – INFORMATIVO
Dott. Corrado Crepaldi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.